

Codice A1006E

D.D. 16 giugno 2025, n. 284

**Costituzione del Fondo per le risorse decentrate relative al trattamento accessorio per il personale del comparto per l'anno 2025. Individuazione delle risorse stabili e di una parte di risorse variabili.**



**ATTO DD 284/A1006E/2025**

**DEL 16/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**A1006E - Gestione giuridica ed economica del personale**

**OGGETTO:** Costituzione del Fondo per le risorse decentrate relative al trattamento accessorio per il personale del comparto per l'anno 2025. Individuazione delle risorse stabili e di una parte di risorse variabili.

Premesso che:

- la quantificazione del Fondo risorse decentrate per il salario accessorio del comparto per l'anno 2025 avviene sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti;

- l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

- l'art. 79, comma 6 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali - Triennio 2019-2021, prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'art. 17, comma 6, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017.

Dato atto che le risorse decentrate 2025, determinate sulla base delle regole di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022, si compongono come segue:

- art. 79, c. 1, lett. a): risorse di cui all'art. 67, c. 1 e c. 2, lettere a), b), c), e) del CCNL 21.05.2018, così dettagliate:

- unico importo consolidato delle risorse stabili 2017 (art. 67, c. 1) pari a € 21.454.093,00, dalle quali dedurre quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione;

- importo, su base annua, pari a € 83,20 per le 2494 unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art. 67 c. 2 lett. a;) per un totale di € 207.501,00;

- somma corrispondente all'adeguamento delle Progressioni Economiche Orizzontali in applicazione dei nuovi importi previsti dal contratto (art. 67 c. 2 lett. b) pari a € 300.705,00;

- somma corrispondente alle R.I.A. e agli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio rispettivamente negli anni da 2017 a 2023 e nell'anno 2024, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 67 c. 2 lett. c), pari a € 755.134,00;

- importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito (art. 67 c. 2 lett. e) così composti:

a. importo corrispondente alla riduzione dei fondi delle amministrazioni di provenienza *omissis* pari ad € 4.366.916,00 (come già definita con DGR n 100-6292 del 22 dicembre 2017);

b. importo derivante dall'applicazione dell'art. 1, comma 800, della L. 205/2017, finalizzato alla perequazione delle risorse per il salario accessorio nei confronti del personale trasferito a seguito della riforma Delrio, che, opportunamente depurata delle cessazioni del personale non sostituito negli anni 2016 e 2017, corrisponde a € 4.259.309,00;

c. importo corrispondente agli oneri per trattamenti accessori del personale dei Centri per l'impiego trasferito nel corso del 2018 in applicazione dell'art. 1 - comma 799 - della L. 205/2017, pari a € 2.973.224,00, proporzionalmente ridotto rispetto all'anno precedente, in seguito al trasferimento in Agenzia Piemonte Lavoro di 4 unità avvenuto nel 2024;

d. importo corrispondente agli oneri per trattamenti accessori del personale dell'ex Agenzia Regionale Adozioni Internazionali transitato in Regione ai sensi del sopra citato art. 12 della L.R. n. 7/2018 pari a € 159.948,00.

• art. 79, c. 1, lett. b) del CCNL 16.11.2022: importo, su base annua, pari a € 84,50 per le 3281 unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 per un totale di € 277.245,00;

• art. 79, c. 1, lett. d) del CCNL 16.11.2022: differenziali delle posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali per € 547.300,00;

• art. 79, c. 1-bis del CCNL 16.11.2022: differenziale stipendiale di cui all'art. 78 dalla data di riclassificazione del personale tra B3 e B1 e tra D3 e D1 pari ad € 1.869.126,00.

Le risorse stabili ammontano pertanto ad € 18.834.273,00, di cui € 3.201.877,00 da non computarsi nel limite di cui all'art. 23, comma 2, D.lgs. n. 75/2017, e sono conteggiate al netto degli importi destinati agli incarichi di Elevata Qualificazione, pari ad € 18.336.228,00 imputati a bilancio triennio 2025-2027 in applicazione dell'art. 17 del CCNL Funzioni locali.

Richiamato l'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 16.11.2022, si prevede di poter inserire nel Fondo le risorse variabili corrispondenti all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 pari ad € 665.372,00, tale somma infatti è considerata facente parte del Fondo fin da quando è stata prevista (CCNL 1.4.1999).

Richiamato l'art. 67 c. 3 lett. d) del CCNL 21.05.2018, si prevede altresì di poter inserire nel Fondo le risorse variabili corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nel corso dell'anno

precedente e calcolate in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, pari ad euro 18.766,00.

Ritenuto di costituire il Fondo delle risorse decentrate relative all'anno 2025 per l'attribuzione del trattamento accessorio del personale del comparto, relativo alle risorse stabili ed ad una parte di risorse variabili, come riportato nell'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che tale somma risulta di € 19.518.411,00

Dato altresì atto che il Fondo, come costituito con la presente determinazione, sarà integrato in corso d'anno delle risorse di cui all'art. 79, nonché di cui all'art. 80, c. 1.

Informate la RSU e le Organizzazioni sindacali della presente determinazione.

Dato infine atto che le somme necessarie trovano copertura nei capitoli del Bilancio gestionale finanziario 2025-2027 (macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente"), annualità 2025, che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità e, per il personale del ruolo del Consiglio regionale, negli stanziamenti 2025 del proprio Bilancio finanziario di previsione relativamente ai quali il Consiglio regionale provvede con proprio atto.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad € 19.518.411,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" artt. 4, 16 e 17;
- la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" artt. 17 e 18;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale";

- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il DPGR 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile" e la circolare n. 30568 /A1102A del 2.10.2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017);
- la D.G.R. n. 38-1162/2025/XII del 26 maggio 2025: "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate";
- la L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".;

## **DETERMINA**

- di costituire con le modalità e le indicazioni in premessa illustrate, il Fondo delle risorse decentrate relative all'anno 2025 per l'attribuzione del trattamento accessorio del personale del comparto, relativo alle risorse stabili ed ad una parte di risorse variabili, come riportato nell'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che tale somma risulta di € 19.518.411,00;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, del succitato CCNL, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata qualificazione, corrispondenti a Euro 18.336.228,00, non sono parte del Fondo per il salario accessorio, essendo imputate a bilancio, ma sono quantificate ai fini del rispetto del limite complessivo di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017;

- di dare atto che il Fondo, come costituito con la presente determinazione, sarà integrato in corso d'anno delle risorse di cui all'art. 79, nonché di cui all'art. 80, c. 1;

- di dare atto che le somme trovano copertura rispettivamente per il ruolo della Giunta sugli appositi

capitoli del macro aggregato 101 “redditi da lavoro dipendente” riguardante il personale di categoria del bilancio gestionale finanziario 2025-2027, annualità 2025, e, per il personale del ruolo del Consiglio regionale, negli stanziamenti 2025 del proprio Bilancio finanziario di previsione relativamente ai quali il Consiglio regionale provvede con proprio atto.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

**Nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013, il provvedimento non sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.**

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1006E - Gestione giuridica ed economica del personale)  
Firmato digitalmente da Francesca Ricciarelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALL\_FONDO\_RISORSE\_DECENTRATE\_CATEGORIE\_2025.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

<b>Allegato 1)</b>		
<b>FONDO RISORSE DECENTRATE 2025</b>		
<b>Risorse stabili</b>	importi	
<b>da CCNL 2016-2018</b>		
Unico importo consolidato anno 2017- (Art. 67 c.1 CCNL 2016-18)	<b>€ 21.454.093,00</b>	
Art. 67 comma 2 lett. a): incremento di € 83,20 per il personale in servizio al 31.12.2015	<b>€ 207.501,00</b>	
Art. 67 comma 2 lett. b): adeguamento PEO nuovi stipendi	<b>€ 300.705,00</b>	
Art. 67 comma 2 lett. c): R.I.A. cessati anni precedenti	<b>€ 755.134,00</b>	
Art. 67 comma 2 lett. e): fondo ex art. 1, comma 96 lett. a) L.56/2014 (personale trasferito ex L.R. 23/2015)	<b>€ 4.366.916,00</b>	
Art. 67 comma 2 lett. e): art. 1 comma 800 L. 205/2017	<b>€ 4.259.309,00</b>	
Art. 67 comma 2 lett. e): personale C.P.I.	<b>€ 2.973.224,00</b>	
Art. 67 comma 2 lett. e): personale A.R.A.I.	<b>€ 159.948,00</b>	
<b>da CCNL 2019-2021</b>		
Art. 79 comma 1 lett. b): incremento di € 84,50 per il personale in servizio al 31.12.2018	<b>€ 277.245,00</b>	
Art. 79 comma 1 lett. d): differenziali progressioni economiche	<b>€ 547.300,00</b>	
Art. 79 comma 1 bis differenziali D3 e B3 alla data del 1° aprile 2023	<b>€ 1.869.126,00</b>	
<b>incarichi di elevata qualificazione (già P.O. e A.P.)</b>	<b>€ 18.336.228,00</b>	
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 18.834.273,00</b>	

<b>FONDO RISORSE DECENTRATE 2025</b>		
<b><i>Risorse variabili soggette al limite</i></b>		
Art. 67 comma 3 lett.d) CCNL 2016-2018: R.I.A. in corso d'anno	€ 18.766,00	
Art. 79 comma 2, lett. b) CCNL 2019-2021: Integrazione 1,2% monte salari 1997	€ 665.372,00	
Art. 79 comma 2 lett.c) CCNL 2019-2021: conseguenti alle scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva dell'Ente		
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	€ 684.138,00	
<b><i>Risorse variabili NON soggette al limite</i></b>		
Somme non utilizzate anno 2024		
Art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 2019-2021: economie fondo ore straordinarie anno 2024		
Art. 79 comma 3 ccnl 2019-2021 (0,22% monte salari 2018)		
Quote per la progettazione (art. 92 D.LGS. 163/2006)		
Incentivi funzioni tecniche (art. 113 D.LGS. 50/2016)		
Compensi professionali legali per sentenze favorevoli (art. 9 L.114/2014)		
Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, compensi ISTAT, ecc. (art. 43 L. 449/1997)		
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	€ 0,00	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	€ 684.138,00	
<b>TOTALE risorse</b>	€ 19.518.411,00	